

9 Le forme ibride di finanziamento

Nel corso di questo capitolo presenteremo le forme ibride di finanziamento, definite anche *mezzanine debt financing* e *preferred equity*, che fanno riferimento a un insieme di strumenti finanziari flessibili con caratteristiche tecniche differenti e che vengono combinati per adattarsi al meglio alle esigenze specifiche di finanziamento. Non si tratta di forme di capitale definite con una forma tipizzata, quale per esempio il contratto di mutuo, bensì di forme di capitale che si collocano a metà tra il debito *senior* e l'*equity*, derivando caratteristiche da entrambe le tipologie.

Tipicamente si parla di *mezzanine debt financing*, quando prevale la componente debito (fondamentalmente un debito subordinato) e di *preferred equity*, quando prevale la componente di capitale proprio e quindi la partecipazione al rischio: per semplicità espositiva nel parlare di forme ibride di finanziamento si farà riferimento al più generale termine *mezzanine*, salvo specificare di volta in volta la prevalenza del capitale di debito o del capitale proprio in funzione dell'effettiva struttura contrattuale. In presenza di *preferred equity* si è nel caso di uno *structured joint venture agreement*, in cui sono presenti due categorie differenti di azioni o quote di fondi e dove è previsto uno schema di distribuzione differenziata dei proventi e dei flussi di cassa dell'iniziativa.

9.1 Descrizione

Il *mezzanine* si è diffuso a partire dalla fine degli anni settanta negli Stati Uniti, e in Europa successivamente, sull'onda dei processi di *merger & acquisition* attuati con ricorso considerevole a fonti di terzi.